La nota giuridica

Organi dello Stato e loro funzioni

Una sentenza del Consiglio di Stato ha affermato che «il sottosegretario di Stato, nella vigente Costituzione, non fa parte del governo e non può compiere, né in nome proprio, né in base a delega del ministro, gli atti attribuiti dalla Costituzione al ministro.

Il Consiglio di Stato ha affermato ciò nell'esaminare il ricorso di un cittadino contro il provvedimento con cui il ministero respinse le eccezioni sollevate da lui contro la graduatoria dei vincitori di un concorso a tre cattedre di materie letterarie.

Il nostro intento, però, non è quello di esporre il merito di questo ricorso, bensì di trarre partito dal riferimento al sottosegretario fatto da quella sentenza per indicare quali siano gli organi di governo e quali funzioni essi svolgano, secondo la nostra Costituzione.

Questa prevede, quali organi di governo: il Presidente della Repubblica, il Governo vero e proprio, la pubblica amministrazione e gli organi ausiliari.

Noi ci occuperemo, però, solo dei primi due.

L'art. 87 della Costituzione dispone che «il Presidente della Repubblica è il Capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale».

Egli, dunque, è l'unico organo costituzionale che rappresenti lo Stato e l'unità di questo, pur se non partecipa a nessuna delle funzioni fondamentali dello Stato medesimo, che sono: legislativa, quella esecutiva e la giurisdizionale.

Il Presidente della Repubblica, tuttavia, «attua una suprema funzione di coordinazione e di equilibrio fra i diversi elementi ed organi dello Stato» in quanto le varie attribuzioni deterittegli gli consentono di inviare messaggi al Parlamento, decretare lo scioglimento delle Camere, coprire l'ufficio di Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura e di presidente del Consiglio Supremo di difesa.

Egli nomina il Presidente del Consiglio ed i ministri, autorizza la presentazione dei disegni di legge, può sospendere la promulgazione di una legge, rinviandola al Parlamento per nuovo esame, ma deve promulgarla se è approvata nuovamente, indice il referendum ecc.

E' eletto dal Parlamento riunito in seduta comune, con la partecipazione di tre delegati per ciascuna regione, a scrutinio segreto, con la maggioranza di due terzi o con quella assoluta dopo il terzo scrutinio.

L'art. 84 della Costituzione stabilisce che «può essere eletto Presidente della Repubblica ogni cittadino che abbia compiuto cinquant'anni e goda dei diritti civili e politici», di modo che non vi è alcuna preclusione per l'accesso delle donne alla carica.

Il Presidente non ha responsabilità per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, può essere accusato, però, dal Parlamento di alto tradimento e di attentato alla Costituzione, e, in questo caso, sarebbe giudicato dalla Corte Costituzionale. Dura in carica sette anni e può essere rieletto.

La Presidenza della Repubblica gode di una dotazione costituita dall'uso del Palazzo del Quirinale e della tenuta di Castel Porziano e della somma annua di 180 milioni, mentre l'assegno personale per il Presidente è di 12 milioni all'anno.

Il Governo vero e proprio, poi, è composto del Presidente del Consiglio e dei ministri (insieme, costituiscono il Consiglio dei ministri, come dice l'art. 92 della Costituzione.

Ogni cittadino italiano che goda dei diritti civili e politici può essere nominato ministro, anche se, per consuetudine, questi sono scelti sempre tra i membri del Parlamento.

Il Governo si deve presentare alle Camere per ottenerne la fiducia, entro dieci giorni dacché si sarà costituito, e se non l'ottiene, esso dovrebbe dimettersi.

Il Presidente del Consiglio è nominato da quello della Repubblica, i ministri sono designati dal primo, ma nominati dal secondo. Il rapporto di fiducia che vi è tra il nomina del Presidente del Consiglio da parte di quello della Repubblica e il conferimento dei ministri da parte del Presidente del Consiglio.

Il Governo cessa per dimissioni o per voto di sfiducia ma rimane in carica fino alla costituzione di quello nuovo.

I ministri sono responsabili degli atti del proprio ministero, e, insieme, di quelli del Consiglio dei ministri, possono essere posti sotto accusa dal Parlamento e giudice ne sarebbe la Corte Costituzionale.

Il Presidente del Consiglio dirige la politica generale del governo e, quindi, ha poteri di vigilanza sulla attività dei singoli ministri.

Ministro senza portafoglio è colui che non è a capo di alcun ministero ma fa parte del Consiglio, egualmente.

I sottosegretari di Stato sono nominati dal Presidente della Repubblica su designazione di quello del Consiglio, ma «aiutano il Consiglio dei Ministri».

Essi non hanno compiti ben definiti, tranne il sottosegretario alla Presidenza che ha quello di tenere da segretario del Consiglio, esercitano le attribuzioni che sono delegate loro dai ministri, non hanno parte, però, del governo, come dice il Consiglio di Stato, e non possono essere delegati a compiere atti spettanti ai ministri in virtù della sua posizione di organo di governo (es. partecipazione al Consiglio dei ministri con voto deliberativo, controfirma ed assunzione di responsabilità giuridica o politica).

GIUSEPPE BERLINGUERI

Entusiasmo e allegria da vendere nella gremita e assediata piazza Roma

Albano spodesta Desio in "Campanile Sera„ divertendosi alle spalle della Televisione

Per tutta la trasmissione, il pubblico si è appassionato soltanto a «beccare» Mike Bongiorno - Gli applausi «spontanei» e i fischi non previsti

Albano ha vinto. Desio è sottolineare, con concordi ululati di disapprovazione, le tremolanti comparse sul video di Mike Bongiorno e le eccitate declamazioni dell'ineffabile Tortora; e se la godevano, soprattutto, a urlare a perdifiato quando i «capoccia» si sbracavano in disperati inviti al silenzio e a tacere, ostinate come muli, quando, dal palco dei cervelli e di Piazza Sampo, partivano accorati appelli all'applauso frenetico.

Sì, perché non c'è niente di più organizzato di una televisione in piazza. Ci sono, innanzitutto, poliziotti e carabinieri da buttar via (i quali naturalmente, non hanno lasciato in caserma, anche in questa «esaltazione» di popolare «che c'è di male?»), il cuore dei tifosi del nostro tempo libero, le «buone maniere» imparate alla scuola degli Scelba, dei Tambroni e dei Mazzano. Ci sono i tecnici, che paiono divertirsi un mondo ad abbagliare il prossimo con i riflettori da diecimila candele. C'è, per forza, la Sampo che riesce a farsi perdonare l'ugola gutturale con una grazia tutta parigina, c'è il portavoce per un'ora alla settimana dello partito di destra, c'è il regista, insomma, di tutto un popolo di «massa».

Quando Campanile Sera va in onda, insomma, tutto è preparato a puntino. A Albano, ieri sera, c'erano persino i bersaglieri, in cornedo, s'intende, ma in divisa, con la tromba e il fado rosso: dei qua andiamo presto. Li hanno accolti con un grande applauso e uno di loro, cui va per la Venezia la camicia e le medaglie, è stato sposato con un bel «Viva Lamarmora» che c'entrava come il cavolo a merenda ma che è stato bene accolto lo stesso. La Befana (bella ragazza sotto una maschera da suocera centenaria) ha recitato la sua nuova filastrocca di Mike Bongiorno, il cannone del circo Orfei ha sparato a salve, il tradizionale carro con la tradizional, fiaschi di vino ha avanzato fin davanti al «pensatoio» e «la Piazza» ha dedicato un'occhiata ai cartelli inalberati, ululato, fischiato, applaudito entusiasta «Desio avevamo imbottitato», «Viva Albano», «Tanto va Desio al lardo che ci lascia il milione», «Rossa resta con noi» (la rossa, per chi non lo sapesse, è la Sampo) e così avanti. Poi, il via!

Accolta da una sviscerata prevedibile di fischi, la faccia compunta di Mike Bongiorno pecorino» copriva «la salsa» (o meglio, «la salsa» di Mike Bongiorno) di Albano, compiaciuto dal dentaso Silvano Ve... «che miniere» ... in ... successo con le donne, anche le ... tutte la mezza e l'originalità della battuta. I tre punti ... stati sono andati al paese lombardo, ma sulla piazza ... uno ha fatto ... stavano prendendo con ... telecamera, che con ... la «pecorina» ... Piazza. Poi, dopo la vittoria Albano, ... al appello dell'albanese ... Sampo ... ha ... al pulsante sulle domande di attualità, sono ... le gare di ballo. Il tango lo ha vinto Albano («Ah, ... Gatti, hai da vedè questa qui ... ballerina»), il cha-cha-cha Desio («Perché lei ... s'è data da fa' co' li fianchi?» ... «Sembra m' ... qualcuno ha commentato la prestazione del settantaduenne ballerino lazziale).

In cabina, Desio e Albano sono andati dunque sul 7 a 2 (anche la gara dei prezzi, pochi minuti prima, era stata appannaggio lombardo). Alla fine della gara, si sono lasciati sul 5 a 3: e Albano ha vinto. La malcapitata Sampo è stata presa d'assalto, la banda ha suonato «Marina», i ristoranti e le osterie si sono riempiti come per incanto e i poliziotti e i carabinieri se ne sono tornati in caserma. In piazza Roma, solo soletto, c'è rimasto il bersagliere carico di anni e di medaglie «Viva Lamarmora!», ha ripreso a gridare, «Faja, faja, che è ora d'anna' a letto», gli ha risposto un vigile notturno: e poi ha cominciato il suo solitario giro.

ALBANO — La folla preme sulle transenne che proteggono il «paleo-pensatoio» degli esperti

ALBANO — Enza Sampo legge una risposta purtroppo, sarà giudicata errata

Assurdo provvedimento a Imola

Denunciato un pensionato che solidarizzò con le GdF

E' un ex appuntato dei CC. — Confronto all'americana

(Dal nostro corrispondente)

IMOLA, 5 — L'appuntato in pensione Francesco Ruggeri, di 55 anni, abitante a Imola in via Lavacchi 5, è stato denunciato alla magistratura.

La proposta del ministero dell'Interno ha diramato il seguente comunicato: «Il suddetto, quando era in forza presso la Arma dei carabinieri, fece pervenire telegramma di solidarietà con le Guardie di finanza di Genova, a fine ... i carabinieri dell'ottava brigata di Bologna, subito e ... dal quotidiano *l'Unità* del 6 dicembre 1960, è stato ... punito dai carabinieri ... congedo Francesco Rugge ... Imola (Bologna) ... che risulta essere iscritto al PCI e attivista della Lega Camera del lavoro. E' Ruggeri, congedato dai 19 dicembre 1948 e radiato dall'Associazione nazionale carabinieri, è stato ora denunciato ...

Sembra dunque che si voglia ... delle Guardie di finanza di Genova, che si ... loro problemi di carriera, ... opinione pubblica. Di ... Bologna, così si ricorda a ... venne ... il nostro ... telegramma di solidarietà ... firma 8 Brigata ... Comandante ... di cui si ... pretesto per perquisire le sedi del quotidiano *l'Unità* del M... Genova. Il 14 dicembre scorso il compagno Rugge... ... ha ... ...